

Deliberazione n. 423 della seduta del 04 AGO. 2025.

Oggetto: Legge 145/2018 art.1. c.134 e c.135 e s.m.i. Atto di indirizzo per l'assegnazione delle risorse per l'annualità 2026.

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: Dott.ssa Maria Stefania Caracciolo				
Relatore (se diverso dal proponente): (timbro e firma)				
Dirigente/i Generale/i: Ing. Claudio Moroni				
Dirigente di Settore: Ing. Roberto Ruffolo				

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	FILIPPO PIETROPAOLO	Vice Presidente	Х	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	Х	
4	CATERINA CAPPONI	Componente	Х	
5	MARIA STEFANIA CARACCIOLO	Componente	Х	
6	GIANLUCA GALLO	Componente	Х	
7	MARCELLO MINENNA	Componente	Х	
8	ROSARIO VARÌ	Componente	Х	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n.4 pagine compreso il frontespizio e di n./ allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento IL Dirigente Generale (Dott. Filippo De Cello)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge del 30/12/2018 n.145 e s.m. e i., in ultimo modificata con Legge del 30/12/2024 n. 207, art.1 c.797, CHE all'art. 1:

- comma 134, assegna, per il periodo 2021-2026, alle Regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la realizzazione di opere pubbliche; in particolare per l'anno 2026 assegna alla Regione Calabria Euro 11.573.700,00;
- comma 135, dispone che i contributi per gli investimenti di cui al precedente comma 134 sono assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle Regioni a statuto ordinario, ai Comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento. Il contributo assegnato a ciascun comune è finalizzato a investimenti per:
 - a) la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
 - b) la messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale;
 - c) la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei comuni;
 - c-bis) la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni climalteranti;
 - c-ter) progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili;
 - c-quater) infrastrutture sociali;
 - c-quinquies) bonifiche ambientali dei siti inquinati;
 - c-sexies) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili a utilizzo pluriennale.
- comma 136, dispone che il soggetto beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro dodici mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse.

PREMESSO CHE:

- occorre individuare con apposito atto del competente Dipartimento Infrastrutture e LL.PP. gli interventi da programmare per l'anno 2026 a valere sulle risorse della Legge 30/12/2018, n. 145, art. 1 commi 134 e 135 e s.m.i., tenendo conto che l'importo di € 3.016.549,75 é stato già programmato in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 582/2024 mediante apposita manifestazione di interesse indetta con Decreto n°13520 del 27/09/2024;
- le risorse residue da programmare per l'annualità 2026 ammontano, al netto di quelle indicate al punto precedente, a Euro 8.557.150,25;

RITENUTO, pertanto:

- di dare indirizzo la Dipartimento Infrastrutture e LL.PP., nel rispetto delle quote imposte dal citato comma 135, in base al quale almeno il 70% delle risorse deve essere assegnato per gli interventi di cui al comma 134, di procedere all'individuazione di interventi a titolarità regionale, da finanziare con la norma in oggetto, per un importo complessivo di € 3.457.150,25;
- di dare indirizzo al citato Dipartimento per l'individuazione degli ulteriori interventi da finanziare nell'annualità 2026, in coerenza con le indicazioni fornite con delibera GR n. 582/2024, sulla base di una manifestazione d'interesse per l'assegnazione delle risorse residuanti sull'annualità 2026, pari a Euro 5.100.000,00, della Legge 30/12/2018, n. 145 art. 1 comma 134 e 135 e s.m.i., rivolta ai Comuni della Regione Calabria per operazioni di importo non superiore ai 100.000,00 Euro per le seguenti tipologie di intervento:

Numero d'ordine	TIPOLOGIE DI INTERVENTO	
1	Interventi di messa in sicurezza di strade.	
2	Interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà dei comuni.	

3	Interventi di messa in sicurezza di edifici di proprietà dei comuni, esclusi gli edifici scolastici.	
4	Investimenti per progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili.	
5	Investimenti per l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili a utilizzo pluriennale.	

- di dare indirizzo al citato Dipartimento di applicare per la selezione degli interventi i seguenti criteri:
 - 1. alla manifestazione d'interesse non potranno partecipare i Comuni finanziati per l'annualità 2025 con Decreto n°15309 del 29/10/2024, corretto con Decreto 15353 del 30/10/2024, nonché i Comuni i cui interventi, con i medesimi decreti, sono stati già individuati da finanziare per l'annualità 2026;
 - sarà definito l'elenco dei Comuni dando priorità a quelli aventi una più modesta densità di popolazione residente e, pertanto, una maggiore difficoltà a disporre di finanziamenti, con cui effettuare investimenti per affrontare le diverse problematiche presenti sul loro territorio secondo i dati risultanti dall'ultimo censimento ISTAT approvato;
 - 3. nell'ambito dell'elenco di cui al punto 2 sarà data priorità ai Comuni che non hanno usufruito, in tutte le precedenti annualità, di finanziamenti a valere sulla norma di cui trattasi;
 - 4. se a seguito dell'applicazione del criterio prioritario di cui al punto 3 dovessero residuare risorse, per l'assegnazione delle stesse di attingerà all'elenco definito ai sensi del punto 2;
 - 5. sono esclusi dalla manifestazione di interesse i Comuni che alla data del 14/08/2025 risultino inadempienti con i versamenti relativi al servizio di somministrazione idropotabile e smaltimento rifiuti, sulla base dell'attestazione che dovrà fornire il competente Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana entro il 15/09/2025;
 - 6. sono esclusi dalla manifestazione di interesse i Comuni per i quali è stata disposta la revoca del finanziamento con Decreto 18822 del 19/12/2024 e con Decreto 19186 del 27/12/2024, nonché tutti i comuni finanziati a valere sul medesimo fondo nell'annualità 2024, per i quali il MEF abbia comunicato la necessità di definanziamento e alla data di comunicazione al MEF dell'elenco dei beneficiari venga confermato su BDAP-MOP il mancato rispetto delle tempistiche previste dal comma 136 art.1 della legge 30 dicembre 2018, n.145 e s.m.i.

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è
 completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di
 regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, i Dirigenti generali ed i Dirigenti di settore dei Dipartimenti proponenti attestano che gli interventi da finanziare gravano sulla Legge di finanziamento, i cui capitoli, con le corrispondenti risorse, verranno istituiti in conseguenza degli esiti dell'attività in capo al competente Dipartimento Infrastrutture-LL.PP.;

SU PROPOSTA dell'Assessore Maria Stefania Caracciolo, a voti unanimi,

DELIBERA

- √ di dare indirizzo al Dipartimento Infrastrutture e LL.PP. all'individuazione di interventi a titolarità regionale,
 da finanziare con la norma in oggetto, salvo il venire meno della fonte di finanziamento nazionale per
 l'annualità 2026,per un importo complessivo di € 3.457.150,25
- √ di dare indirizzo al Dipartimento Infrastrutture e LL.PP., affinché avvii una specifica manifestazione d'interesse per l'assegnazione delle risorse residuanti sull'annualità 2026, salvo il venire meno della fonte di finanziamento nazionale, pari a Euro 5.100.000,00, della Legge 30/12/2018, n. 145 art. 1 comma 134 e

135 e s.m.i., rivolta ai Comuni della Regione Calabria per operazioni di importo non superiore ai 100.000,00 Euro per le tipologie di intervento richiamate nelle premesse, sulla base dei seguenti criteri:

- alla manifestazione d'interesse non potranno partecipare i Comuni finanziati per l'annualità 2025 con Decreto n°15309 del 29/10/2024, corretto con Decreto 15353 del 30/10/2024, nonché i Comuni i cui interventi, con i medesimi decreti, sono stati già individuati da finanziare per l'annualità 2026;
- sarà definito l'elenco dei Comuni dando priorità a quelli aventi una più modesta densità di popolazione residente e, pertanto, una maggiore difficoltà a disporre di finanziamenti, con cui effettuare investimenti per affrontare le diverse problematiche presenti sul loro territorio secondo i dati risultanti dall'ultimo censimento ISTAT approvato;
- 3. nell'ambito dell'elenco di cui al punto 2 sarà data priorità ai Comuni che non hanno usufruito, in tutte le precedenti annualità, di finanziamenti a valere sulla norma di cui trattasi;
- 4. se a seguito dell'applicazione del criterio prioritario di cui al punto 3 dovessero residuare risorse, per l'assegnazione delle stesse di attingerà all'elenco definito ai sensi del punto 2;
- sono esclusi dalla manifestazione di interesse i Comuni che alla data del 14/08/2025 risultino inadempienti con i versamenti relativi al servizio di somministrazione idropotabile e smaltimento rifiuti, sulla base dell'attestazione che dovrà fornire il competente Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana entro il 15/09/2025;
- 6. sono esclusi dalla manifestazione di interesse i Comuni per i quali è stata disposta la revoca del finanziamento con Decreto 18822 del 19/12/2024 e con Decreto 19186 del 27/12/2024, nonché tutti i comuni finanziati a valere sul medesimo fondo nell'annualità 2024, per i quali il MEF abbia comunicato la necessità di definanziamento e alla data di comunicazione al MEF dell'elenco dei beneficiari venga confermato su BDAP-MOP il mancato rispetto delle tempistiche previste dal comma 136 art.1 della legge 30 dicembre 2018, n.145 e s.m.i.
- √ di demandare allo stesso Dipartimento di adottare ogni altro successivo provvedimento che si renda necessario per il perfezionamento del procedimento, laddove non sia abrogato il finanziamento la suddetta norma nazionale;
- √ di individuare il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici quale referente per il monitoraggio delle attività di cui alla presente deliberazione a cui compete anche l'adozione degli atti consequenziali;
- ✓ di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE Avv. Eugenia MONTILLA

IL PRESIDENTE
Dott. Roberto OCCHIUTO